

Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Giuseppe Bonaviri

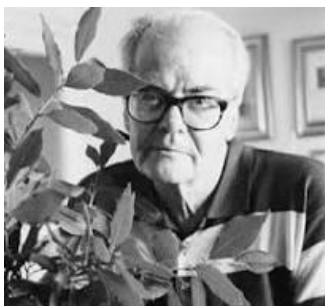
Sede

Centro Studi Internazionale Giuseppe Bonaviri
Via Casilina Sud, 6 – 03100 FROSINONE

BANDO
PER LA PRODUZIONE DI UN

**DOCUMENTARIO SU
Giuseppe Bonaviri**

Centenario della nascita (2024)



Produzione di un documentario su Giuseppe Bonaviri

Vita e opere

Giuseppe Bonaviri (Mineo 11/07/1924 – Frosinone 21/03/2009) è stato uno dei protagonisti della scena culturale del Novecento, come testimonia la candidatura al Premio Nobel per la letteratura negli anni tra il 1984 e il 2002. Le sue opere sono tradotte in più di venti lingue e godono di particolare considerazione all'estero, dove sono state oggetto di numerosi convegni ed eventi dedicati. Il suo profilo di affabulatore lirico si nutre di suggestioni e di immaginari legati non solo all'appartenenza mediterranea ma anche al dialogo tra le culture, i saperi (l'ambito scientifico, derivato anche dall'esercizio della medicina come cardiologo, e quello umanistico) e i generi letterari. Dal teatro al romanzo, dal racconto alla poesia, dalla favola al saggio e all'autobiografia, Bonaviri ha praticato tutte le forme espressive,

mescolandone i registri e giungendo a una sintesi tanto originale quanto modernissima. L'eccezionalità della sua figura nel panorama della letteratura europea si fonda sulla capacità di intonare, a quel «delicato senso cosmico» che gli riconobbe Elio Vittorini, una scrittura estrosa e ricca di neologismi, invenzioni, riferimenti colti, folklore arabo-siciliano, nonché di sorprendenti innesti tra le fonti e i campi semantici più diversi. Dalla fisica alla botanica, dalla zoologia, alla medicina, alla cosmologia, sulle tracce della tradizione grecolatina, araba, normanna, sveva, aragonese, Bonaviri ha saputo fondere teorie del meraviglioso e dell'«etno-fantastico» con la filosofia e ha ricreato lo spazio simbolico della natia Mineo oltre la dimensione paesaggistica e monumentale, aprendosi alla coesistenza degli opposti: uomo e natura, civiltà e caos originario, *logos* e *arché* primeva, scienza e magia, microcosmo e universo. Nei suoi romanzi – da *Il sarto della stradalunga* (1954) a *L'incredibile storia di un cranio* (2006) passando per *Il fiume di pietra* (1964), *La divina foresta* (1969), *Notti sull'altura* (1971), *L'isola amorosa* (1973), *La Beffaria* (1975), *Dolcissimo* (1978), *È un rosseggiar di peschi e d'albicocchi* (1986), *Ghigò* (1990), *Il dottor Bilob* (1994), *Silvinia* (1997) – e nelle raccolte di racconti (*Le novelle saracene* del 1980, *L'infinito lunare* del 1998) l'autore intreccia le ragioni di una commovente saga familiare con l'indagine etno-fantastica sui miti e le favole della comunità mediterranea. Lo scenario della sua narrativa, pionieristica per sensibilità ai temi ecologici e ai valori multiculturali, arriva a comprendere l'intero ecosistema, una zoosfera in cui intelligenza umana e sensibilità animale cooperano nell'impresa di dare un senso alla condizione dei viventi, sottoposti a metamorfosi meravigliose e inquietanti. Lo sperimentalismo, in questa accezione, contamina registri e linguaggi dando l'abbrivio a una misura plastica, ibrida e cangiante, della parola e del nome (che conserva valenze arcaiche tracciando un lignaggio, e con esso il senso dell'appartenenza a una realtà permeabile, esposta all'influenza feconda delle altre culture). La scrittura di Bonaviri, con i suoi lieviti fantastici, ha abbattuto le barriere dei generi letterari dando forma a un *de rerum natura* in cui prosa e verso si scambiano le parti con l'obiettivo di «stralunare la realtà». Alla stessa stregua delle narrazioni e delle prose di memoria (*L'incominciamento* del 1983, *Autobiografia in do minore* del 2006), le raccolte poetiche di Bonaviri aprono vie inesplorate alla tradizione letteraria italiana recuperando, soprattutto in *Il dire celeste* (1979), *Quark* (1982) e *O corpo sospirato* (1982), le misure dell'inno alle meraviglie dell'universo, declinato nella chiave della fisica e della cosmologia contemporanee e nella pronuncia arcaica della poesia delle origini (dai siculo-toscani a Dante). La sua letteratura si è organizzata in un sistema coerente nell'estrema varietà: «credo che la mia visione resta antropocosmogonica, ossia vorrei fosse un orizzonte in cui la cosmogènesi, la biogènesi e la antropogènesi fossero parti integranti d'un sistema unitario. Mondo fisico, animale, cosmico e uomo sono un solo grosso organismo. Non so quanto in questo modo di pensare e affabulare abbia avuta una certa influenza una mia predisposizione mitografica», affermava in un'intervista pubblicata nel 1971. La sua attività giornalistica e i suoi saggi completano il profilo di un intellettuale sagace che si è affidato agli strumenti della poesia e del trasognamento per elaborare uno stile di rara eleganza. Come ha osservato Enzo Siciliano, «Bonaviri ha un garbo cesellante da prosatore d'arte». Questi strumenti espressivi sono stati messi al servizio di una complessa

epistemologia fondata sul valore della ricerca e sulle mitografie del viaggio in uno spazio-tempo eterno e indefinibile.

Art. 1

In occasione del Centenario della nascita di Giuseppe Bonaviri, il Comitato nazionale per le celebrazioni indice il presente bando per la **produzione di un documentario** dedicato allo scrittore, saggista, autore di racconti, romanzi, poesie, saggi, articoli di giornale.

Art. 2

Progetto documentario su Giuseppe Bonaviri

La realizzazione del documentario su Giuseppe Bonaviri prevede contatti incontri e colloqui con i maggiori studiosi per la registrazione di interviste nelle città di vita e lavoro dello scrittore. Nell'occasione degli incontri saranno indicati e selezionati volumi, carte autografe, taccuini, lettere, fotografie, manoscritti e documenti originali, necessari per illustrare la vita e l'opera di Bonaviri.

Il documentario integrerà i materiali girati a Mineo per conto del Centro Studi Internazionale Giuseppe Bonaviri a cura di Pierluigi Veronesi nel 2022.

La durata del documentario sarà di 30/40 minuti.

Art. 3

Finalità, promozione e divulgazione del documentario

Il documentario sarà presentato nelle città designate dal Comitato scientifico per le celebrazioni da organizzare nel 2025 e negli anni successivi.

Il filmato intende promuovere la conoscenza e la divulgazione della figura e dell'opera di Giuseppe Bonaviri – in Italia e all'estero – nell'ambito delle diverse realtà culturali, con particolare riferimento agli studenti e ai giovani: scuole, università, convegni, conferenze, presentazioni delle edizioni dello scrittore, biblioteche, festival letterari, istituzioni culturali.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

Il bando è aperto alle Associazioni, Ditte, Società di produzione che intendono partecipare alla realizzazione del documentario secondo le indicazioni riportate nell'art. 2. Sono esclusi dal bando i membri del Comitato Nazionale per le celebrazioni della nascita di Giuseppe Bonaviri.

I suddetti soggetti dovranno inviare, entro e non oltre le **ore 24.00** del giorno **27 dicembre** una lettera di presentazione con firma del Rappresentante legale e timbro, indirizzata al Comitato Nazionale, unitamente al preventivo di spesa facente parte del presente bando, compilato in modo dettagliato nelle singole voci e riportato in formato pdf, al seguente indirizzo di posta elettronica: centenariogiuseppebonaviri@pec.it.

Si richiede inoltre di allegare curriculum delle attività professionali.

Art. 5

Nomina commissione giudicatrice

Entro il termine della scadenza del bando, il Comitato Nazionale nomina una commissione di tre membri costituita dal Presidente, dal Segretario Tesoriere e da un terzo componente scelto tra quelli rappresentati nel suddetto Comitato.

Art. 6

Criteri di selezione

La commissione si riserva di scegliere il soggetto che dovrà produrre il documentario, in base alle credenziali, al curriculum professionale, all'originalità del progetto presentato.

Con il soggetto risultato vincitore della selezione verrà stipulato un contratto per la realizzazione del progetto con indicazioni del cronoprogramma, per la somma complessiva di e. 7.000,00.

Art. 7

Cessione dei diritti

Il Comitato e in seguito il Centro Studi Internazionale Giuseppe Bonaviri detengono i diritti dell'opera prodotta e si riservano modi e tempi della sua diffusione.

Per il Comitato Nazionale per le celebrazioni della nascita di Giuseppe Bonaviri

Il Presidente
Prof. Roberto Deidier



PREVENTIVO COSTI:
da compilare a cura dei proponenti

SEGRETERIA PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE:	€
VIAGGI PER CONTATTI, RICERCA E ACQUISIZIONE IMMAGINI REPERTORIO RAI E SOPRALLUOGHI PER RIPRESE TV	€

SPESE MATERIALI VARI:	€
VIAGGI PERNOTTAMENTI HOTEL, PASTI TROUPE PER RIPRESE TV:	€
TROUPE RIPRESE TV - DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA /OPERATORE/ ASSISTENTE OPERATORE/ FONICO:	€
PRODUZIONE:	€

TOTALE **€**

DITTA O ASSOCIAZIONE